

Il Gran Premio Inda parla polacco

Pubblicato: Domenica 23 Luglio 2006

Il polacco **Wojciech Dybel** si aggiudica la 44^a edizione del Gran Premio Inda – Trofeo Aras Frattini, gara internazionale riservata alle categorie Elite e Under 23. Il giovane corridore del team Norda Atala giunge tutto solo al traguardo di Caravate, precedendo di oltre un minuto il comasco **Mattia Parravicini** e di quasi due primi il connazionale e compagno di squadra **Jaroslav Dabrowski**.

La corsa si fa dura sin dalle prime battute, quando i duecento partenti affrontano il primo tratto in linea di diciannove chilometri attraversando, fra gli altri, i comuni di Leggiuno e Laveno. Tornati a Caravate, il gruppo si immette nel circuito, da ripetere quattro volte, che porta al Gran Premio della Montagna di Mombello, dove la gara entra prepotentemente nel vivo. In prossimità dell'ultimo passaggio dal traguardo vanno in fuga tre uomini: l'italiano Bicelli, l'australiano Lloyd e il polacco Dabrowski, seguiti a poca distanza da Parravicini, Dybel, Zanderigo e Gasparini, questi ultimi due in forza alla medesima società, la Filmop Sorelle Ramonda. Il gruppo è segnalato ad oltre un minuto, e nonostante il grande sforzo profuso, non riesce a riprendere i fuggitivi.

Restano in sette a giocarsi la vittoria finale, perché il quartetto inseguitore si riporta in breve tempo sui tre al comando, grazie soprattutto al lavoro di Zanderigo e Gasparini. E' a questo punto che Dybel piazza la stoccata vincente, lasciando l'intera compagnia e involandosi verso un successo più che mai prestigioso. L'unico a rispondere prontamente è Parravicini, che inizialmente sembra poter raggiungere il ventiquattrenne polacco, salvo poi arrendersi alla maggior freschezza dell'avversario. Gli altri cinque restano a guardare, con Dabrowski utilissimo nel fare da tappo favorendo la fuga del compagno di squadra. Col passare dei chilometri il vantaggio di Dybel aumenta sia su Parravicini che sul secondo gruppo inseguitore, dal quale esce proprio Dabrowski, a caccia di un onorevolissimo terzo posto.

La corsa si conclude quindi, dopo **175 chilometri di puro spettacolo**, con l'arrivo a braccia alzate di Wojciech Dybel, **polacco di Toscana**, in quanto residente a Montignoso, nel massese. Appare invece deluso Marco Parravicini, giunto a un passo dal successo finale, ma consapevole di aver lanciato un segnale

importante agli osservatori della Nazionale Under 23, presenti a Caravate in vista dei Mondiali di Salisburgo. Completa la giornata trionfale della Norda Atala la terza piazza di Jaroslaw Dabrowski, per la gioia del d.s. Baldini, che non sta più nella mentre festeggia un podio da ricordare. Tra i più delusi ci sono certamente il campione italiano Under 23 Francesco Gavazzi, giunto ottavo a due minuti esatti dal vincitore, e Luca Zanderigo, settimo al traguardo, ma vincitore del premio di consolazione riservato al miglior scalatore.

Cala dunque il sipario sul 44°

Gran Premio Inda, anche quest'anno splendidamente organizzato dalla Società Ciclistica Caravatese del presidente Mario Minervino.

Appuntamento al 29 luglio 2007 per l'edizione numero 45 di una corsa entrata ormai di diritto nel panorama ciclistico internazionale.

Ordine d'arrivo G.P. Inda – Trofeo
Aras Frattini (175 km):

1° Wojciech Dybel (Pol –
Norda Atala) in 4h12', alla media di 41,800 km/h;

2° Mattia Parravicini (Ita –
G.S. Unidelta Garda ASD) a 1'12";

3° Jaroslaw Dabrowski (Pol –
Norda Atala) a 1'42";

4° Luca Gasparini (Ita) a
1'45";

5° Marco Bicelli (Ita) s.t.;

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it